

Da che parte stai

Umberto Tozzi

Dice di me, dice che son ricco
pieno com'è, lui che continua coi suoi trucchi
ma da che parte sta?
dice di sé, dice che lavora
rosso com'è, in ville ricamate d'oro
e poi non gode mai mai mai
si confonde in motorino perché sa da che parte sta.
Vai e vai, se col destino lotterai
a quel destino mentirai.
fuori tempo vai e vai
con mille streghe parlerò
la linea vita allungherò
Dice di sé genio reincarnato. rosso com'è
il furbo predicando si nasconde
ma da che parte sta ?
io che ho di me
l'arte e l'innocenza
resta di te solo l'immagine di un mostro
niente intorno e finirai
senza neanche più guidare un'illusione
da che parte stai
Vai e vai, se col destino lotterai
la previsione è dare e avrai
siamo un coro
vai tu vai, la matematica è con te
ma sono note non per me.
Furi tempo vai tu vai
nell'ego tuo di analisi, dimenticando i brividi
aha aha aha aha□